

**Rapporto del Governo Italiano sull'applicazione della Convenzione n. 143/75**  
**“ Lavoratori migranti – disposizioni complementari “**

In merito all'applicazione, nella legislazione e nella pratica, della Convenzione in esame, si fa riferimento alle informazioni dettagliate già fornite con la risposta alla Osservazione Generale, inviata in data 31/5/2010, che per comodità si allega alla presente .

Al riguardo si forniscono ulteriori informazioni in merito alle richieste formulate dal Comitato di Esperti in relazione alla **Parte II della Convenzione - Eguaglianza di opportunità e trattamento tra migranti regolari e nazionali.**

In riferimento alla specifica richiesta del Comitato di dare informazioni, comprese statistiche, sui risultati specifici raggiunti nei progetti per promuovere parità di opportunità e trattamento tra nazionali e lavoratori migranti regolari e per eliminare le discriminazioni basate sulla nazionalità, in particolare rispetto al lavoro e all'occupazione, si allegano le tabelle relative al numero di lavoratori extracomunitari distinti per nazionalità e genere, regolarmente soggiornanti, che negli anni 2008/2009, hanno beneficiato di un periodo di integrazione salariale.

Si allega altresì una tabella riassuntiva relativa ad una distribuzione percentuale dei lavoratori extracomunitari beneficiari di almeno un periodo di integrazione salariale sul complesso dei beneficiari nazionali, distinti per anno e genere ( anni 2008/2009).

In aggiunta alle informazioni inviate nel precedente rapporto per quanto attiene alle informazioni sulle indagini condotte, agli interventi di controllo, e alle campagne svolte per promuovere le pari opportunità si segnala il **Piano per l'integrazione nella sicurezza "Identità e incontro"**

Approvato dal Consiglio dei Ministri del 10 giugno 2010 il Piano per l'integrazione nella sicurezza "Identità e incontro", individua le principali linee di azione e gli strumenti da adottare al fine di promuovere un efficace percorso di integrazione delle persone immigrate, in grado di coniugare accoglienza e sicurezza.

Il Piano, promosso dai Ministeri del lavoro e delle politiche sociali, dell'Interno e dell'Istruzione, si basa su cinque principi basilari di integrazione:

- **Educazione e apprendimento** – La scuola come primario luogo di intervento, con tetti di alunni stranieri nelle classi per favorire l'integrazione attraverso la formazione linguistica e la conoscenza della Costituzione tramite l'educazione civica.
- **Lavoro** – Con particolare attenzione ad una programmazione dei flussi misurata con le effettive capacità di assorbimento della forza lavoro. Un percorso, questo, che deve iniziare già nei paesi di origine.
- **Alloggio e governo del territorio** – Un tema cruciale per la creazione di un patto sociale nel rispetto delle regole di convivenza civile, al fine di evitare il binomio immigrazione-criminalità, spesso dovuto alla nascita di enclavi monoetniche.
- **Accesso ai servizi essenziali** – Favorire il rapporto con la burocrazia e con l'accesso ai servizi sanitari e socio-assistenziali è essenziale. Un percorso che può essere facilitato, fra l'altro, da un'opportuna formazione specifica di operatori e mediatori.
- **Minori e seconde generazioni** – Priorità all'integrazione dei minori stranieri presenti sul territorio e loro tutela piena ed incondizionata.

**Allegati :**

- Risposta alla osservazione generale ed alla domanda diretta ;
- Tavole beneficiari Cassa Integrazione Guadagni anni 2008 2009;
- Numero dei beneficiari extra comunitari con indicazione del genere e della cittadinanza e dell'incidenza percentuale di tali lavoratori sul complesso dei beneficiari negli stessi anni considerati;
- Piano per l'integrazione nella sicurezza.

**Elenco delle Organizzazioni datoriali e sindacali alle quali è stato inviato il  
presente rapporto.**

**CONFINDUSTRIA**

**CONFCOMMERCIO**

**CONFEDERAZIONE ITALIANA DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA -  
CONFAPI**

**ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA - ABI**

**CONFEDERAZIONE DELLE COOPERATIVE ITALIANE - CONFCOOPERATIVE**

**LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE - LEGACOOP**

**CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO - CNA**

**CONFEDERAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE ITALIANE -  
CONFARTIGIANATO**

**CONFEDERAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE ITALIANE -  
CONFAGRICOLTURA**

**CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO - C.G.I.L.**

**CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI LAVORATORI - C.I.S.L.**

**UNIONE ITALIANA DEL LAVORO - U.I.L.**

**CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI E ALTE PROFESSIONALITA' -  
C.I.D.A.**

**UNIONE GENERALE DEL LAVORO - U.G.L.**